

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2012, n. 42-5164

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. Avvio Asse III "Riqualificazione territoriale" - Linea di azione 3.4: "Riqualificazione post manifatturiera - Linea d'intervento a) Realizzazione di Aree Produttive ecologicamente attrezzate (APEA)". Variazione al Bilancio Pluriennale 2012-2014 e relativa assegnazione.

A relazione degli Assessori Giordano, Quaglia:

Premesso che

l'art. 119, comma 5, della Costituzione, nella sua nuova formulazione discendente dalle modifiche introdotte dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, dispone la destinazione di risorse aggiuntive da parte dello Stato a favore di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni "per promuovere lo sviluppo, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti alla persona o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio";

il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del decreto legislativo n. 88/2011, recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di Euro, di cui Euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed Euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 del 11 gennaio 2011 ha modificato alcuni principi della predetta delibera n. 166/2007e ha aggiornato la dotazione del FSC, rimodulando le risorse assegnate alla Regione Piemonte;

il CIPE nelle citate deliberazioni rende ammissibile a finanziamento nel PAR gli interventi e i progetti la cui spesa sia realizzata a partire dal 1° gennaio 2007;

in ossequio alle disposizioni contenute nelle citate delibere CIPE, e nel prendere atto dell'aggiornamento delle dotazioni delle risorse FSC la Giunta Regionale con propria delibera n.

10-1998 del 9 maggio 2011, ha confermato il valore originario complessivo di un miliardo di Euro del PAR FSC 2007-2013, proponendo la programmazione delle risorse FSC di cui alla delibera CIPE n. 1/2009 punto 2.10 e la copertura della riduzione del 10% con risorse regionali, degli enti locali e risorse private di cui alla delibera CIPE n. 1/2011;

la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012, ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012;

con deliberazione n. 36-2237 assunta in data 22/6/2011, la Giunta regionale ha adottato - in applicazione dell'art. 6 della legge regionale 22/11/2004 n. 34 e s.m.i.- il Programma 2011/2015 per le attività produttive, strumento di attuazione delle Linee guida per la competitività';

nell'ambito dell'Asse 4 -Insedimenti produttivi sostenibili- di tale Programma, risulta prevista la misura 4.1, finalizzata, a promuovere la realizzazione di Aree Produttive ecologicamente Attrezzate (APEA);

analoga misura è stata prevista nel Programma regionale PAR FSC, come da ultimo modificato, con la linea d'intervento 3.4.a) per la realizzazione delle APEA;

il PAR individua gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma in particolare attribuisce alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

i rapporti tra le strutture coinvolte sono stati definiti nel Manuale di Controllo e Gestione approvato con DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 Lo stesso regola anche le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Piemonte (Nuval), è incaricato di svolgere le attività di valutazione previste nel Disegno di valutazione, allegato alla sopra citata deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012 e di svolgere le funzioni altresì delineate nel Manuale per il sistema di gestione e controllo;

la Delibera CIPE n. 41/2012 stabilisce che ai fini dell'attuazione del Programma delle Regioni nel caso delle Azioni Cardine si procede mediante la sottoscrizione di specifici Accordo di Programma Quadro (APQ) integrati dalle valutazioni ex ante e dall'indicazione dei criteri di selezione e ammissione degli interventi;

la legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012) all'articolo 8 ha adottato il piano finanziario del PAR FSC (ex FAS) per il periodo di programmazione 2007-2013, ed ha autorizzato, l'istituzione nella UPB DB08021 di un fondo finanziato con risorse regionali ed uno con risorse statali vincolato al capitolo di entrata 23840, nonché il prelievo dai fondi citati delle somme occorrenti per istituire specifici capitoli di spesa;

la Giunta regionale, con propria delibera n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha approvato le Linee guida per la gestione dei suddetti Fondi;

considerato che:

il PAR FSC, nell'ambito dell'Asse III "Riqualificazione territoriale" – Linea di azione 3.4: "Riqualificazione post manifatturiera" – assegna per l'attuazione della Linea d'intervento a) "Realizzazione di nuove Aree Produttive ecologicamente attrezzate (APEA)" Euro 8.000.000,00 a valere sulle risorse FSC e di Euro 2.000.000,00 di cofinanziamento regionale. Con tali risorse si intende finanziare il recupero di siti dimessi, la loro riconversione nonché la loro infrastrutturazione per l'attrazione di attività economico produttive e di servizio;

i dettagli dell'intervento che si prevede di realizzare sono contenuti nell'Allegato 1 alla presente Deliberazione che forma parte integrante e sostanziale;

il NUVAL supporta gli organismi di governance del PAR FSC anche nella fase di selezione degli interventi e della valutazione ex ante, come stabilito dal citato Manuale di Gestione e Controllo;

la Direzione regionale Attività Produttive con nota del 20/09/2012 protocollo n 13725, d'intesa con l'OdP, ha richiesto alla Direzione Risorse Finanziarie:

- l'istituzione di un apposito capitolo con contestuale prelievo dal capitolo 199150 "Fondo per l'attuazione del PAR FAS 2007-2013 (Del CIPE 166/2007)", come consentito dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 5/2012, indicando il seguente cronoprogramma di spesa:

- Euro 4.000.000,00 per il 2013;
- Euro 4.000.000,00 per il 2014;

- l'istituzione di un apposito capitolo con contestuale prelievo dal capitolo di cofinanziamento regionale 199152 "Fondo per l'attuazione del PAR FAS 2007-2013" indicando il seguente cronoprogramma di spesa:

- Euro 1.000.000,00 per il 2013;
- Euro 1.000.000,00 per il 2014;

la Direzione Risorse Finanziarie ha predisposto la variazione del Bilancio pluriennale 2012-2014, di cui all'allegato "A" a questa deliberazione;

al fine di allineare le variazioni di cui all'Allegato A) della presente deliberazione al d.d.l. n. 300 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015", presentato al Consiglio regionale in data 1° ottobre 2012, ed in corso di approvazione, l'Assessore competente provvederà a presentare l'emendamento necessario;

occorre garantire la separazione delle funzioni di controllo da quelle gestionali, ai sensi del citato Manuale di Gestione e Controllo;

valutato quindi necessario dare avvio alla Linea di azione 3.4: "Riqualificazione post manifatturiera – Linea d'intervento a) 'Realizzazione di nuove Aree Produttive ecologicamente attrezzate (APEA)' e alla fase di concertazione per la sottoscrizione dell' APQ per il recupero di siti dimessi, la loro riconversione nonché la loro infrastrutturazione per l'attrazione di attività economico produttive di servizio previo espletamento della valutazione ex ante ai sensi di quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 41/2012;

viste:

la L.R. 22 novembre 2004 n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;

la L.R. 4 maggio 2012 n. 5 “Legge finanziaria per l'anno 2012”;

la L.R. 23 maggio 2012 n. 6 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014”;

la D.G.R. n. 36-2237 del 22 giugno 2011 “Programma pluriennale di intervento per le attività produttive (2011-2015) – art. 6, L.R. 34/2004”;

la D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012, che ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012;

tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale, unanime,

delibera

di apportare al Bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Piemonte le variazioni, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. n. 5/2012, di cui all'allegato “A” a questa deliberazione per farne parte integrante, formale e sostanziale;

di dare formale e sostanziale avvio alla Linea di azione 3.4: “Riqualificazione post manifatturiera” Asse 3 “Riqualificazione Territoriale”, Linea di intervento a), per la realizzazione di Aree ecologicamente attrezzate (APEA) come specificato all'Allegato n. 1 parte integrante formale e sostanziale a questa deliberazione;

di dare mandato, previo espletamento della valutazione ex ante, all'Organismo di Programmazione d'intesa con il responsabile della Linea d'azione, di avviare la fase di concertazione con i Ministeri competenti per la definizione e la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro di cui in premessa, nonché di espletare l'istruttoria per la verifica di ammissibilità delle spese sostenute a decorrere dal 1.1.2007;

di prendere atto che il Responsabile pro-tempore della Direzione regionale Attività Produttive è il Responsabile della suddetta linea di intervento per l'istruttoria dei progetti e per la relativa gestione, così come indicato nel Manuale di Gestione e Controllo;

di dare mandato al Responsabile di Linea sopra indicato di:

- porre in essere gli strumenti attuativi della Linea d'azione, compresa la predisposizione, definizione e l'approvazione delle piste di controllo inerenti le singole tipologie degli interventi;
- individuare tra i dirigenti della propria struttura, ove ritenuto necessario, il soggetto responsabile dell'attuazione della linea d'azione;

di assegnare alla Direzione regionale Attività produttive il 100% delle risorse stanziante nel Bilancio pluriennale 2012-2014 per l'attuazione della linea.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1 – SCHEDA DI SINTESI

ASSE III	Riqualificazione Territoriale
Linea d'azione	Riqualificazione post - manifatturiera
Linea d'intervento	Linea 3.4.a Realizzazione di APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate)
Progetto/ambito di intervento	Recupero di aree esistenti secondo criteri distributivi ed ambientali ad elevata sostenibilità in modo da raccordarli con le caratteristiche definite dalle linee guida regionali in materia di APEA
Risorse assegnate	Euro 10.000.000,00 per il periodo 2013/2014
Obiettivi operativi del progetto	<p>Promozione e realizzazione delle aree produttive ecologicamente attrezzate con la gestione integrata dei servizi e come modelli di sostenibilità complessiva per favorire processi di sviluppo delle attività produttive, anche mediante recupero di immobili a destinazione produttive e di riqualificazione di aree esistenti per attrarre insediamenti di attività economico-produttive e di servizio, per agevolare l'implementazione di un modello produttivo sostenibile, ispirato ai principi e criteri contenuti nelle linee guida APEA.</p> <p>Infrastrutturare nuove aree limitatamente ai casi in cui ciò consenta di concentrare gli insediamenti in un'unica area a servizio di ambiti di area vasta in cui non siano disponibili siti dimessi da recuperare.</p> <p>Incentivare l'uso di fonti di energia rinnovabile da parte delle attività insediate ed ottimizzare la compatibilità ambientale delle aree attraverso l'utilizzo di sistemi di gestione ambientale integrata.</p>
Modalità di attuazione	<p>APQ ove previsto</p> <p>Redazione di Bando Regionale contenente modalità , criteri di attuazione, rendicontazione e di monitoraggio dei progetti.</p> <p>Selezione delle proposte progettuali presentate, mediante nucleo di valutazione seguendo i criteri di valutazione tecnici finanziaria stabiliti nel bando.</p> <p>A seguito di positiva valutazione delle proposte viene redatta la graduatoria degli interventi con ammissione a contributo secondo l'ordine di graduatoria e nel limite della dotazione finanziaria disponibile.</p> <p>L'ammissione e la concessione del contributo sono disposte con determina del Responsabile delle Direzione Regionale Attività Produttive.</p> <p>Modalità e termini di realizzazione dei progetti sono disciplinati dal Bando e dovranno tenere conto degli aspetti di carattere urbanistico-infrastrutturale, architettonico, edilizio e paesaggistico, ambientale e socio-economici oltre che ai criteri organizzativi e istituzionali indicati nelle linee guida per le APEA approvate dalla Regione Piemonte.</p>
Procedura di selezione degli interventi o beneficiari	Per ciascun proposta progettuale ammissibile, le disposizioni circa la tipologia di beneficiari e requisiti per l'ammissibilità, le spese ammissibili, forma ed entità del contributo, modalità di rendicontazione ed altre disposizioni connesse al procedimento, compresa l'istruttoria formale e di merito delle singole domande di finanziamento pervenute, sono disciplinate dal Bando che riporta le modalità per la presentazione delle domande e l'iter di valutazione delle stesse.
Indirizzi di selezione per l'ammissione al contributi/ concessione finanziamenti	<p>Le modalità di selezione per l'ammissione a finanziamento sono contenute nel Bando che dovrà prevedere priorità e indirizzi così specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità tecnica del soggetto attuatore; - collocazione dell'intervento in contesti infrastrutturali e coordinati a livello sovracomunale; - capacità dell'intervento di potenziare la viabilità comunale e

	<p>sovracomunale e di migliorare i collegamenti di altre aree industriali già esistenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenibilità finanziaria dell'intervento; - coerenza dei piani esecutivi di gestione; - dimostrazione di domande di potenziali richieste di insediamento; - utilizzo di strumenti, materiali e procedure innovative ed eco compatibili;
Interventi finanziabili/ Elenco interventi individuati	<p>Progetti definitivi di opere infrastrutturali dell'APEA.</p> <p>Sono ammissibili i seguenti costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. acquisto di aree ed edifici, purché strettamente funzionali all'intervento; per tali spese è riconosciuto ammissibile un importo pari al limite massimo del 10% del costo totale ammissibile dell'investimento; detto importo è comunque soggetto a rideterminazione consuntiva sulla base delle spese effettivamente realizzate e degli importi rendicontati; b. progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di impatto ambientale, spese di collaudo, ed altre spese tecniche (nella misura massima del 10% rispetto al costo totale ammissibile dell'investimento); c. realizzazione di opere di urbanizzazione primaria; d. realizzazione di specifiche dotazioni tecnico-infrastrutturali afferenti indicativamente a: rete di rilevazione dei dati ambientali; raccolta e conferimento centralizzato dei rifiuti solidi; impianti di collettamento e/o di depurazione delle acque reflue; impianti di trattamento delle emissioni in atmosfera; impianti di produzione e/o distribuzione dell'energia e dispositivi finalizzati al risparmio energetico; opere di difesa idrogeologica; e. I.V.A., limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile. <p>Sono considerati ammissibili i costi sostenuti a partire dal 1.1.2007</p>
Beneficiari	<p>Comuni, Unioni di Comuni, Forme associative tra comuni previste dalla legislazione vigente, Enti pubblici, società a partecipazione pubblica.</p>
Contributo/ finanziamento concedibile/concesso	<p>Per soggetti pubblici: Finanziamento con fondo rotativo, a tasso zero fino al 100% delle spese ammissibili. Il finanziamento sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento concordato tra Regione Piemonte e Beneficiario a conclusione dell'investimento e della durata massima di anni 10 dalla concessione del finanziamento e considerando un periodo di pre-ammortamento pari alla durata di realizzazione dei lavori.</p> <p>Importo max del finanziamento € 4.000.000,00.</p> <p>Per le società a partecipazione pubblica: Finanziamento con fondo rotativo nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali in materia di aiuti di Stato, in particolare il contributo potrà essere concesso ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("De Minimis") in GUE L. 379 del 28.12.2006 e deliberazione della Giunta Regionale n. 43-6907 del 17.09.2007.</p> <p>Il finanziamento sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento concordato tra Regione Piemonte e Beneficiario a conclusione dell'investimento e della durata massima di anni 5 dalla concessione del finanziamento.</p> <p>Importo max del finanziamento € 4.000.000,00.</p>
Indicatori	<p>Core: superficie oggetto di intervento (mq.)</p> <p>Occupazionali: Giornate/uomo attivate fase di cantiere</p>

Allegato A)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2013	2014
199150/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	-4.000.000,00	-4.000.000,00
199152/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	-1.000.000,00	-1.000.000,00
233912/0	DB16042	DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 ASSE III - LINEA 3.4.A. REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE PRODUTTIVE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE (APEA). (D.CIPE N.166/2007)	+4.000.000,00	+4.000.000,00
233914/0	DB16042	DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 ASSE III - LINEA 3.4.A. REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE PRODUTTIVE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE (APEA) - COFINANZIAMENTO REGIONALE (D.CIPE N.166/2007)	+1.000.000,00	+1.000.000,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI				C O D I C I							Cod.Gest	
			A	B	C		D I R E Z I O N I								
U	2012	233912/0	01	02	10	DB16/04	E	F	G	H	I	L	M	N	2234
U	2012	233914/0	01	02	10	DB16/04	2	1	2	02	003	3	10	28	2234